

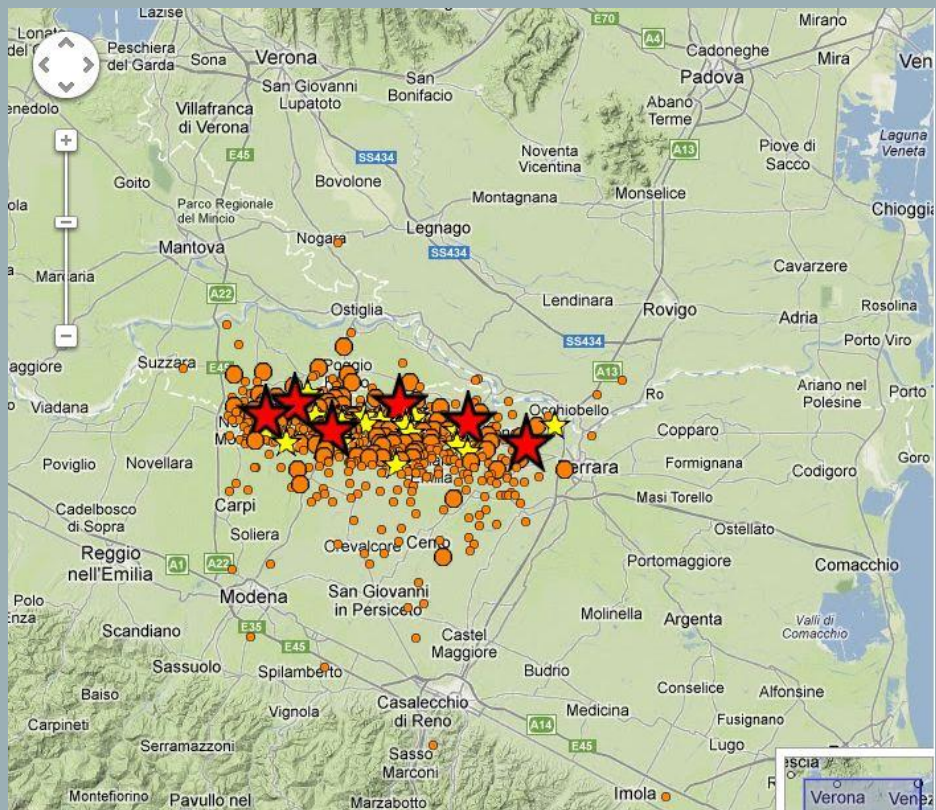
IL SISMA IN EMILIA ROMAGNA

Dott. Enrico Cocchi

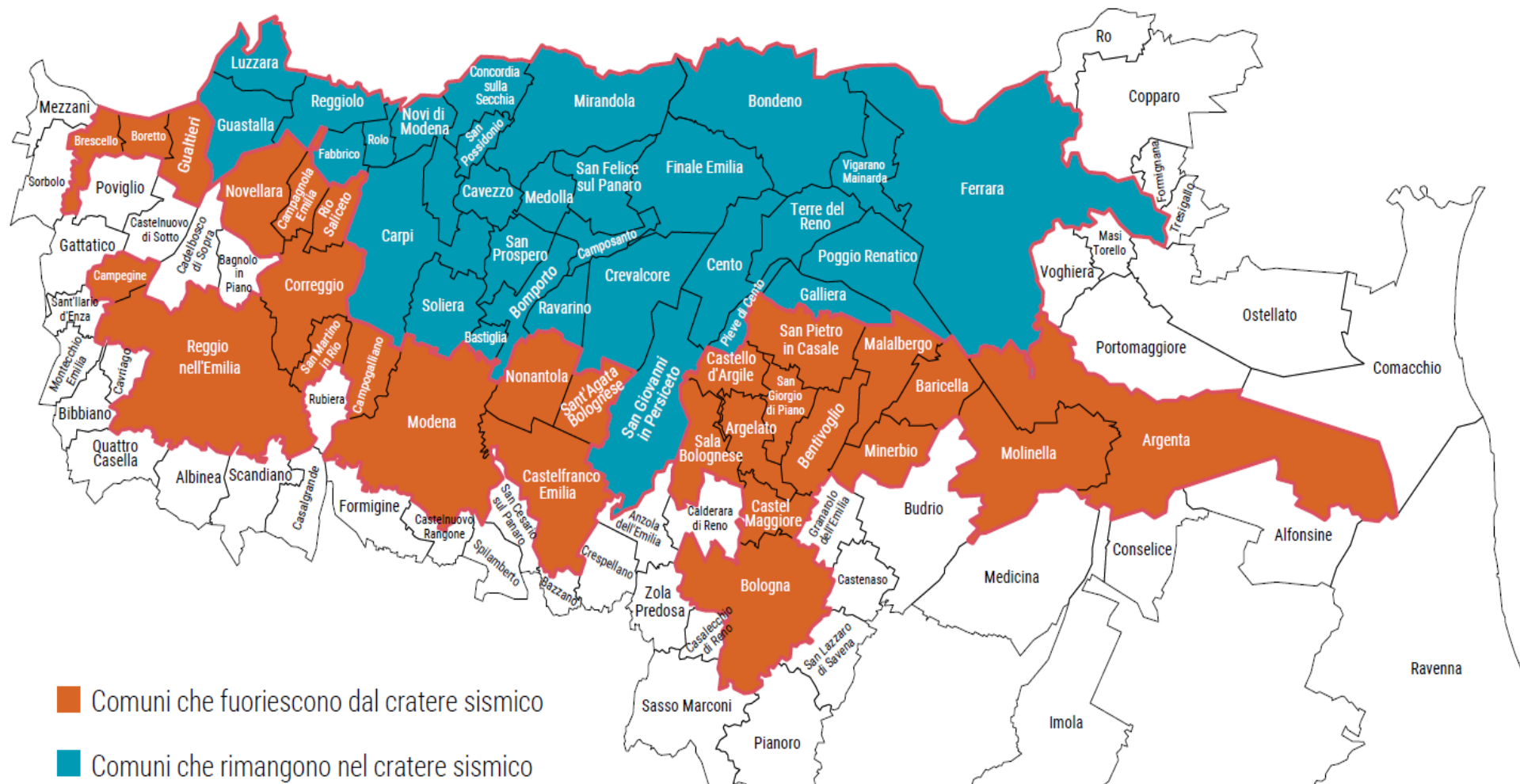
Direttore Agenzia regionale per la ricostruzione – Sisma 2012

Bologna, 08/10/2018

20 E 29 MAGGIO 2012



- 20 maggio: terremoto di magnitudo pari a 5.9 della scala Richter che ha provocato 7 vittime.
- 29 maggio: un altro terremoto di magnitudo pari 5.8 Richter e profondità pari a 10 km, localizzato più a ovest rispetto al precedente che ha provocato 19 vittime.
- Nelle stesse giornate ulteriori scosse di magnitudo elevate (2 di magnitudo superiore a 5,8 di magnitudo superiore a 4 e 52 di magnitudo superiore a 3). Tale evento unitamente alle forti repliche successive ha aggravato e ampliato il quadro del danneggiamento.
- L'area maggiormente colpita è stata la porzione settentrionale della pianura padana emiliana compresa tra le province di Reggio Emilia, Modena, Ferrara e Bologna. I danneggiamenti, in alcuni casi crolli o gravi lesioni, hanno riguardato sia i centri storici, interessando edifici pubblici e privati ed anche edifici di valore storico-culturale, sia capannoni industriali e artigianali nelle aree extraurbane e industriali.



20 E 29 MAGGIO 2012



- La popolazione interessata è pari a 767.483 residenti di cui 90.181 di nazionalità straniera.

Province	Popolazione residente	Popolazione straniera	% stranieri sul tot. Pop	Famiglie	Abitazioni
Modena	261.645	35.642	13,6	107.914	112.392
Ferrara	214.545	19.414	9,0	98.993	105.835
Bologna	169.636	16.351	9,6	73.393	76.618
Reggio Emilia	121.657	18.774	15,4	48.276	49.355
Totale area colpita	767.483	90.181	-	328.576	344.200

- Sono stati allestiti 36 campi di accoglienza con circa 50 moduli per l'assistenza alla popolazione, 1.600 tende equipaggiate, circa 13.000 posti letto, 200 moduli bagno e docce, 40 celle frigo, 30 cucine mobili, e ulteriori moduli per la gestione del campo.

AREA PRODUTTIVA



- Area sisma è il cuore produttivo della regione con 36.800 aziende.
- Distretti produttivi: la meccanica applicata, innovazione dei prodotti e dei processi e trainata da marchi di fama internazionale (Ferrari, Maserati, Lamborghini, Ducati, ecc.); la ceramica, l'elettronica, la farmaceutica e il biomedicale, il tessile e la moda, l'edilizia.
- 6.000 aziende agricole con alcune delle produzioni tipiche di maggior pregio, come il Parmigiano Reggiano e l'Aceto Balsamico di Modena.
- 2% PIL nazionale

I DANNI



- 19.000 **famiglie** hanno lasciato le proprie abitazioni
- 16.000 hanno chiesto **assistenza** prolungata nel tempo per oltre 45.000 persone coinvolte
- 14.000 edifici **residenziali** danneggiati
- Stimate 13.000 **attività economiche** danneggiate: capannoni e impianti, aziende agricole, negozi, uffici
- 2.000 **edifici pubblici e beni culturali** compresi i beni ecclesiastici
- Verificate 1.041 scuole: danneggiamento di **570 scuole** (45.000 alunni coinvolti): lavori per riapertura **immediata** per regolare svolgimento per l'avvio dell'A.S. 2012/2013: **234** mln di Euro

I DANNI



- Abitazioni private
- Attività produttive, commerciali e agricole
- Ospedali
- Scuole
- Fiumi e canali
- Servizi pubblici (acquedotti, rete fognaria, gas, ecc.)
- Infrastrutture (strade, ponti e ferrovie)

LE MACERIE



- **695.000** tonnellate di macerie stimate di cui
88% rimosse e destinate in maniera definitiva
- **1.774** cantieri
- **32.000** trasporti effettuati
- **8** impianti di destinazione individuati nelle prime settimane
- Ad un anno dal sisma rimosse circa il **70%** delle macerie complessive, ad un anno e mezzo oltre il **90%**
- **35 €** per ogni tonnellata di macerie raccolte, trattate e destinate in modo definitivo
- **18.937.572 €** sono i fondi totali

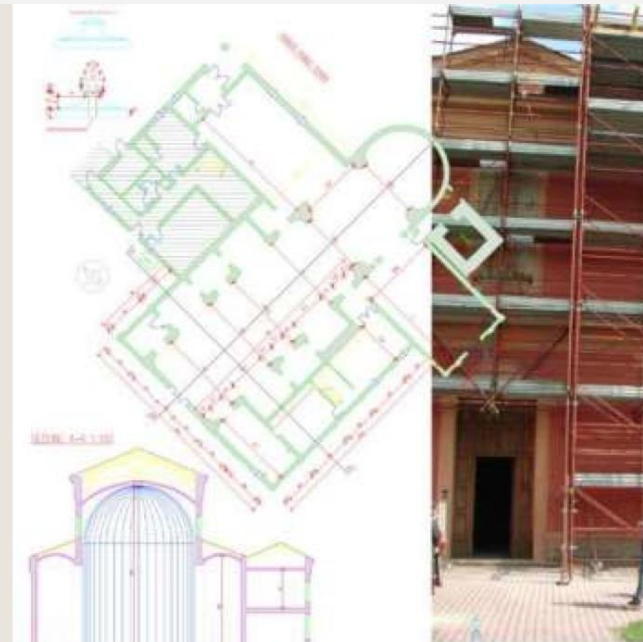
SCUOLE



MUNICIPI



EDIFICI DI CULTO



LA RICOSTRUZIONE



- MUDE (ricostruzione **abitazioni private e commerciali**):
 - Immobili: 27.546
 - Contributi concessi: **2.400** mln euro

- SFINGE (ricostruzione **imprese**):
 - Imprese: **3.521**
 - Contributi concessi: **1.883** mln euro

- FENICE (ricostruzione **pubblica**):
 - Interventi: **1.294**
 - Risorse disponibili: **1.543** mln di euro

PIANI DELLA RICOSTRUZIONE

Regione Emilia-Romagna

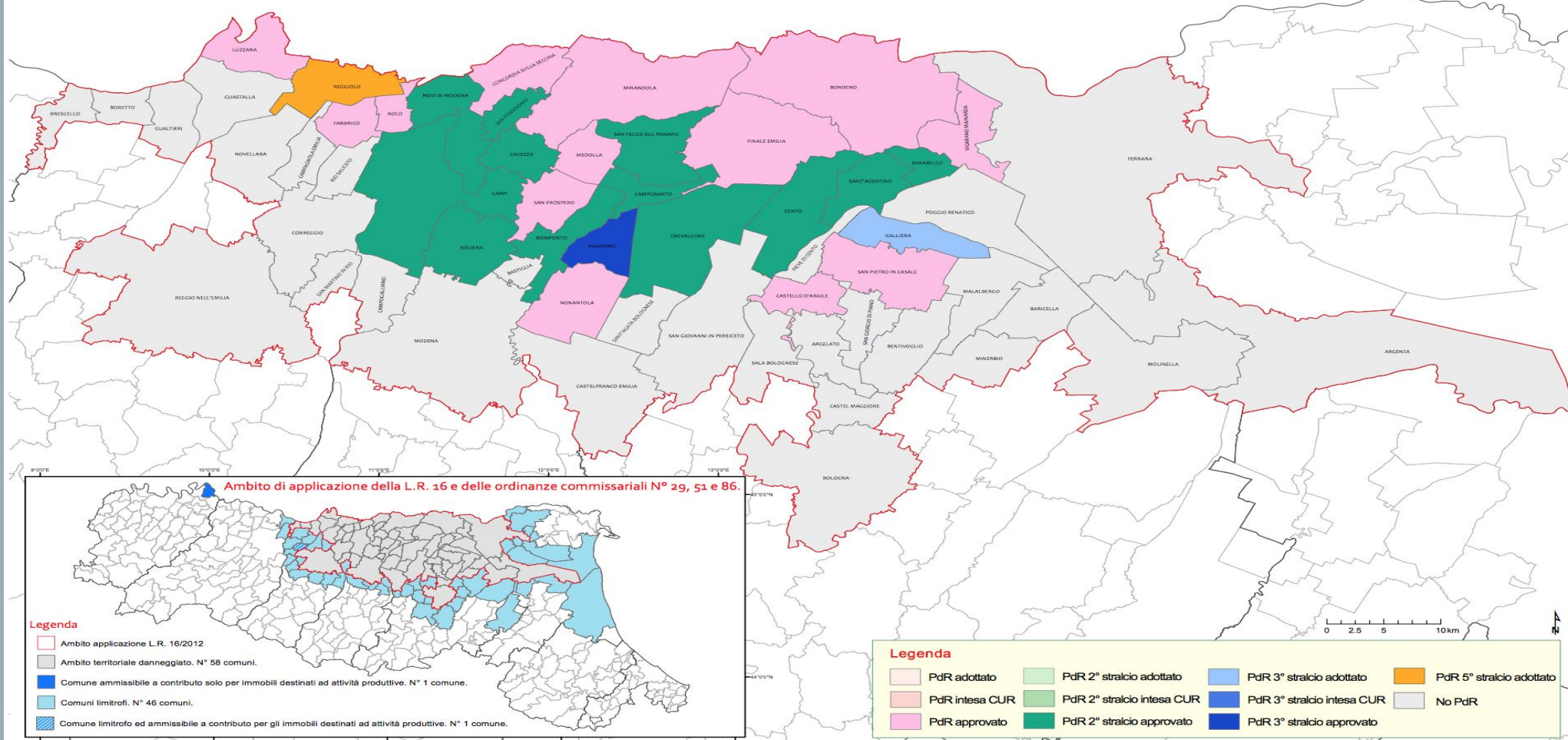
Servizio Pianificazione urbanistica, paesaggio e uso sostenibile del territorio

Elaborazione Cartografica:
 Maria Romani, Marco Nerieri - Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio
 Gabriella Ruggieri - Struttura del commissario delegato

Stato di attuazione dei Piani della Ricostruzione (PdR)

L.R. n. 16 del 21 dicembre 2012 - Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 -
 Province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia

Aggiornato al 31 luglio 2016



LA RICOSTRUZIONE DEI CENTRI STORICI



PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELL'AREA DEL SISMA

SISMA 2040 – LA POLITICA TERRITORIALE
OLTRE IL TERREMOTO

- FLESSIBILITA' E GEOMETRIE VARIABILI
- NODI E RETI
- CAPITALE TERRITORIALE
- SUSSIDIARIETA' E COESIONE

PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELL'AREA DEL SISMA

SISMA 2040 – LA POLITICA TERRITORIALE
OLTRE IL TERREMOTO

I QUATTRO ASSI DEL PIANO STRATEGICO:

- ASSE 1 Il costruito e i centri storici
- ASSE 2 Infrastrutture
- ASSE 3 Territorio e ambiente
- ASSE 4 Economie e Reti

IL SISMA IN EMILIA ROMAGNA

Per informazioni:
agenziaricostruzione@regione.emilia-romagna.it

GRAZIE PER L'ATTENZIONE